



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

5.0 Ripartizione Pianificazione e sviluppo del territorio
5.0 Abteilung für Raumplanung und -entwicklung
5.3. Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio
5.3. Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums

Prot. Nr. 15/
Bolzano Bozen 07/03/2018
Incaricato Sachbearbeiter Gianluca Segatto
Orari al pubblico Parteienverkehr
lun mer ven Mo Mi Fr 9.00/12.30
mar Di 9.00/12.30 15.00/16.30
gio Do 8.30/13.00 14.00/17.30

Oggetto: disposizioni per l'accensione e l'utilizzo degli impianti termici. **Betreff:** Bestimmungen für das Einschalten und den Gebrauch von Heizanlagen

Il Sindaco

Considerato che l'obiettivo primario per la riduzione dell'inquinamento atmosferico è quello di contenere quanto più possibile tutte le fonti di emissioni, anche attraverso l'adozione di disposizioni per il funzionamento e l'utilizzo degli impianti termici;

visto il Decreto Legislativo 192/2005 nonché il DPR 16.04.2013 n. 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari", con il quale si fissano, tra l'altro temperature ed orari di accensione massimi degli impianti termici, tenuto conto delle diverse condizioni climatiche e dell'uso degli edifici;

rilevato che la città di Bolzano rientra nella zona climatica "E";

rilevato che l'art. 3 del DPR 16.04.2013 n. 74 fissa le temperature massime all'interno degli immobili per un periodo fino ad un massimo di 14 ore giornaliere dal 15 ottobre al 15 aprile, salvo deroghe, negli orari compresi tra le ore 5.00 e le ore 23.00,

Das vorrangige Ziel der Verminderung der Luftverschmutzung kann in erster Linie durch die weitestgehende Beschränkung aller Emissionen erreicht werden, auch durch Einführung von Bestimmungen zur Funktionsweise und zum Gebrauch von Heizanlagen andererseits.

Im GvD 192/2005 sowie im D.P.R. Nr. 74 vom 16.04.2013 „Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari“ werden u.a. die Temperaturen und die höchsten zulässigen Zeiträume für den Betrieb der Heizanlagen festgelegt, wobei die verschiedenen klimatischen Bedingungen und die Zweckbestimmung der Gebäude berücksichtigt werden.

Die Stadt Bozen ist in der Klimazone "E" eingestuft.

Der Art. 3 des D.P.R. Nr. 74 vom 16.04.2013 legt die Höchsttemperaturen im Innern von Gebäuden für eine Betriebsdauer von bis zu höchstens 14 Stunden pro Tag vom 15. Oktober bis zum 15. April (vorbehaltlich von Ausnahmen) zwischen



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

5.0 Ripartizione Pianificazione e sviluppo del territorio
5.0 Abteilung für Raumplanung und -entwicklung
5.3. Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio
5.3. Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums

fatti salvi i casi di cui all'art. 4, punto 5;

5.00 und 23.00 Uhr fest, ausgenommen sind die in Art. 4 unter Punkt 5) genannten Fälle .

rilevato che l'art. 5 del DPR 16.04.2013 n. 74, consente in deroga a quanto previsto dall'articolo 4, ai Sindaci, con propria ordinanza, di ampliare o ridurre, a fronte di comprovate esigenze, i periodi annuali di esercizio e la durata giornaliera di attivazione degli impianti termici, nonché di stabilire riduzioni di temperatura ambiente massima consentita sia nei centri abitati sia nei singoli immobili;

rilevata la necessità di regolamentare e semplificare le procedure per l'eventuale anticipazione o posticipo dei periodi di accensione degli impianti termici, tenuto conto anche della variazione delle condizioni climatiche e delle temperature;

rilevato che con provvedimento dd. 14.10.2009 n. 9 erano state dettagliate le disposizioni per l'utilizzo di impianti termici, e che tali disposizioni risultano in parte superate dalle disposizioni di cui al DPR. 16.04.2013 n. 74 e che pertanto si ritiene di revocare lo stesso fissando nuove disposizioni di dettaglio con il presente provvedimento;

visto il DPR 16.04.2013 n. 74, il Decreto Legislativo 192/2005;

visto l'art. 29 del TUOC delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.G.R. n. 3/L del 1.2.2005

Der Art. 5 des D.P.R. Nr. 74 vom 16.04.2013 ermöglicht es den Bürgermeistern, in Abweichung zu den Bestimmungen des Artikels 4 die jährliche Heizperiode und die tägliche Betriebsdauer der Heizanlagen bei nachgewiesener Notwendigkeit mit eigener Verordnung zu verlängern oder zu kürzen sowie Reduzierungen der höchstzulässigen Raumtemperatur sowohl in den Ortschaften als auch in den einzelnen Liegenschaften festzulegen.

Es besteht daher die Notwendigkeit, die Verfahren für eine etwaige Vorverlegung oder Verlängerung des Zeitraumes für die Inbetriebnahme der Heizanlagen zu regeln und zu vereinfachen, wobei auch die Änderung der klimatischen Bedingungen und der Temperaturen zu berücksichtigen sind.

Mit Maßnahme Nr. 9 vom 14.10.2009 wurden die Bestimmungen für die Nutzung von Heizanlagen detailliert angeführt. Diese Bestimmungen sind nun teilweise mit Inkrafttreten des D.P.R. Nr. 74 vom 16.04.2013 nicht mehr gesetzeskonform. Die genannte Maßnahme ist daher zu widerrufen und neue detaillierte Bestimmungen sind mit dieser Maßnahme festzulegen.

Es wurde Einsicht genommen in das D.P.R. Nr. 74 vom 16.04.2013 und in das GvD 192/2005.

Dies vorausgeschickt und nach Einsichtnahme in Art. 29 des E.T. der Regionalgesetze über die Gemeindeordnung, der mit D.P.R.A. Nr. 3/L vom 01.02.2005 genehmigt wurde,

i n v i t a

f o r d e r t
der Bürgermeister



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

5.0 Ripartizione Pianificazione e sviluppo del territorio

5.0 Abteilung für Raumplanung und -entwicklung

5.3. Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio

5.3. Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums

tutta la popolazione, le Aziende e le Amministrazioni, i conduttori di impianti termici e chiunque ne sia tenuto per legge, a gestire gli impianti di riscaldamento degli edifici in modo che la temperatura degli ambienti non superi i 20°C, utilizzando solo le tipologie di combustibili previste dalla legge per una corretta combustione, gestendo gli impianti di riscaldamento in modo da limitare al minimo indispensabile gli orari di accensione e la temperatura degli ambienti, nonché gli sprechi di energia.

D i s p o n e

per tutto il territorio comunale di Bolzano, quanto segue, tenuto conto della classificazione degli edifici e della zona di appartenenza della città di Bolzano – zona climatica “E”, di cui alle premesse:

1) la media aritmetica delle temperature dell'aria nei diversi ambienti di ogni singola unità immobiliare:

a. degli edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili deve essere pari a 18°C + 2°C di tolleranza;

b. di tutti gli altri edifici deve essere pari a 20°C + 2°C di tolleranza.

2) L'esercizio degli impianti termici è consentito, salvo deroghe:

a) dal 15 ottobre al 15 aprile, per un massimo di 14 ore giornaliere, dalle ore 5.00 alle 23.00.

2.1) L'anticipazione o la posticipazione

die gesamte Bevölkerung, die Betriebe und Verwaltungen, die Betreiber von Heizanlagen und all jene, die dazu laut Gesetz verpflichtet sind, **auf**, die Heizanlagen der Gebäude so zu betätigen, dass die Raumtemperatur 20°C nicht überschreitet, für eine korrekte Verbrennung nur die gesetzlich vorgesehenen Brennstoffe zu verwenden und die Heizanlagen so zu betätigen, dass die Heizzeit und die Raumtemperatur ebenso wie die Energievergeudung auf ein notwendiges Mindestmaß reduziert werden.

DER BÜRGERMEISTER

v e r f ü g t

für das gesamte Bozner Gemeindegebiet Folgendes (wobei die eingangs angeführte Einstufung der Gebäude und die Zugehörigkeit der Stadt Bozen zur Klimazone „E“ berücksichtigt werden):

1) Der Durchschnitt der Lufttemperatur in den verschiedenen Räumen einer jeden Liegenschaftseinheit:

a. der Gebäude, die für Industrie- und Handwerkstätigkeiten u.Ä. bestimmt sind, muss 18°C + 2°C Toleranzspanne betragen;

b. aller anderen Gebäude muss 20°C + 2°C Toleranzspanne betragen.

2) Der Betrieb der Heizanlagen ist, vorbehaltlich etwaiger Ausnahmen,

a) vom 15. Oktober bis zum 15. April für höchstens 14 Stunden pro Tag, von 5.00 Uhr bis 23.00 Uhr erlaubt.

2.1) Die Vorverlegung oder Verlängerung des Zeitraumes für die Inbetriebnahme der Heizanlagen für höchstens 7 Stunden



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

5.0 Ripartizione Pianificazione e sviluppo del territorio
5.0 Abteilung für Raumplanung und -entwicklung

5.3. Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio
5.3. Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums

del periodo d'esercizio degli impianti termici, per un massimo di 7 ore giornaliere, potrà avvenire allorquando, a seguito della valutazione del persistere di condizioni climatiche con temperature al di sotto delle medie stagionali, l'Amministrazione ne darà comunicazione attraverso gli organi di informazione, tenuto conto del contenuto del presente provvedimento e delle disposizioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del DPR 16.04.2013 n. 74. L'eventuale cessazione dell'anticipazione o posticipazione del periodo d'esercizio degli impianti termici avverrà anch'essa attraverso gli organi d'informazione.

Sono fatte salve le disposizioni di cui al punto 5) dell'art. 4 del DPR 16.04.2013 n. 74 e successive modificazioni.

In caso di trasgressione alle predette disposizioni si applicheranno le sanzioni di cui al "Regolamento comunale per l'applicazione di sanzioni amministrative per violazione di disposizioni contenute nei regolamenti e nelle ordinanze sindacali", comprese tra 50€ e 500€ (in via breve 100€ + ev. spese di notifica), fatta salva l'applicazione delle eventuali sanzioni di cui alla norma.

Dispone

la revoca del provvedimento dd. 14.10.2009 n. 9 con oggetto: „Disposizioni per l'utilizzo di impianti termici – temperature negli ambienti, periodi di accensione ed orari di utilizzo”.

Sono incaricati del rispetto della presente ordinanza il Comando Polizia Municipale, gli addetti dell'Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio di questo Comune e quant'altri ne sono tenuti per legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. entro 60 giorni

pro Tag kann vorgenommen werden, wenn aufgrund anhaltender klimatischer Bedingungen mit Temperaturen unterhalb der für die Jahreszeit üblichen Durchschnittswerte die Gemeindeverwaltung über die Medien dies mitteilt, wobei der Inhalt dieser Maßnahme sowie die Bestimmungen gemäß Art. 3, 4 und 5 des D.P.R. Nr. 74 vom 16.04.2013 zu berücksichtigen sind. Die eventuelle Beendigung der Vorverlegung oder Verlängerung des Zeitraumes der Inbetriebnahme der Heizanlage wird ebenfalls über die Medien mitgeteilt werden.

Die Bestimmungen nach Punkt 5) des Art. 4 des D.P.R. Nr. 74 vom 16.04.2013 i.g.F. bleiben unberührt.

Bei Übertretungen gegen die genannten Bestimmungen kommen die Strafen zur Anwendung, die in der „Gemeindeordnung für die Auferlegung von Verwaltungsstrafen bei Übertretung der Bestimmungen von Gemeindeordnungen und Anordnungen des Bürgermeisters“ vorgesehen sind, d.h. Geldstrafen von 50 € bis 500 € (100 € + evtl. Zustellungsspesen bei Bezahlung auf einfachem Wege), vorbehaltlich der Anwendung etwaiger, gesetzlich vorgesehener Strafen.

Er verfügt

den Widerruf der Maßnahme Nr. 9 vom 14.10.2009 „Bestimmungen für die Benützung von Heizanlagen – Raumtemperatur, Heizperiode und Heizzeiten”.

Das Stadtpolizeikommando, das Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums dieser Gemeinde sowie alle weiteren gesetzlich dazu Verpflichteten haben für die Einhaltung der vorliegenden Verordnung Sorge zu tragen.

Gegen die vorliegende Maßnahme kann innerhalb von 60 Tagen ab Zustellungsdatum



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

5.0 Ripartizione Pianificazione e sviluppo del territorio
5.0 Abteilung für Raumplanung und -entwicklung
5.3. Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio
5.3. Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums

dalla notifica del provvedimento
all'interessato.

Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht
– Autonome Sektion Bozen eingelegt werden.

Il Sindaco – Der Bürgermeister
Dott./Dr. Renzo Caramaschi
firmato digitalmente
digital Unterzeichnet

Dr. PB/ES/GS

- Al Comando Polizia Municipale – sua scrivania

- All'Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio – sua scrivania

- All'Ufficio Geologia, Protezione civile ed Energia – sua scrivania

e, p.c.

- All'Ufficio Idrografico della Provincia Autonoma di Bolzano – viale Druso 116 – 39100 Bolzano – PEC hydro@pec.prov.bz.it

- Al Servizio Impiantistica – sua scrivania

- Ai Vigili del Fuoco della Provincia Autonoma di Bolzano – viale Druso 116 – 39100 Bolzano – PEC vigilidelfuoco.berufsfeuerwehr@pec.prov.bz.it

- All'APPA - Ufficio Aria e Rumore - Via Amba Alagi 35 - 39100 Bolzano - PEC luftlaerm.ariarumore@pec.prov.bz.it

- All'Ufficio Risparmio energetico della Provincia Autonoma di Bolzano – via Mendola 33 – 39100 Bolzano – PEC energieeinsparung.risparmioenergetico@pec.prov.bz.it

Al Presidente della Circoscrizione Oltrisarco – Aslago – sua scrivania

- Al Presidente della Circoscrizione Centro – Piani – sua scrivania

- An das Stadtpolizeikommando – IM HAUSE

- An das Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums – IM HAUSE

- An das Amt für Geologie, Zivilschutz und Energie – IM HAUSE

und z.K.

- An das Hydrographische Amt der Autonomen Provinz Bozen – Drususallee 116 – 39100 Bozen – PEC: hydro@pec.prov.bz.it

- An die Dienststelle für Anlagen – IM HAUSE

An die Feuerwehr der Autonomen Provinz Bozen – Drususallee 116 – 39100 Bozen – PEC: vigilidelfuoco.berufsfeuerwehr@pec.prov.bz.it

- An die Landesumweltagentur - Amt für Luft und Lärm - A.-Alagi-Str. 35 - 39100 Bozen – PEC: luftlaerm.ariarumore@pec.prov.bz.it

- An das Amt für Energieeinsparung der Autonomen Provinz Bozen – Mendelstraße 33 – 39100 Bozen – PEC: energieeinsparung.risparmioenergetico@pec.prov.bz.it

An den Präsidenten des Stadtviertels Oberau-Haslach – IM HAUSE

An den Präsidenten des Stadtviertels Zentrum-Bozner Boden – IM HAUSE



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

5.0 Ripartizione Pianificazione e sviluppo del territorio
5.0 Abteilung für Raumplanung und -entwicklung
5.3. Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio
5.3. Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums

Al Presidente della Circoscrizione Europa –
Novacella - sua scrivania

- Al Presidente della Circoscrizione Gries - S.
Quirino – sua scrivania

- Al Presidente della Circoscrizione Don Bosco
– sua scrivania

- All'Ufficio URP - sua scrivania

All'ANACI - Corso Italia 29 - 39100 Bolzano –
PEC marco.lombardozzi@pec.anaci.bz.it

- All'Albo

An den Präsidenten des Stadtviertels Europa-
Neustift - IM HAUSE

An den Präsidenten des Stadtviertels Gries-
Quirein - IM HAUSE

An den Präsidenten des Stadtviertels Don
Bosco - IM HAUSE

An das ABÖ – IM HAUSE

An NVK - Italienallee 29 - 39100 Bozen –
PEC: marco.lombardozzi@pec.anaci.bz.it

- An die Amtstafel der Gemeinde